



Il nuovo direttore ai lettori

Quando ho saputo della scelta, sono stato colto impreparato, perché ritengo questa rivista una specie di mostro sacro, a cui già solo poter collaborare mi era sembrato un vero privilegio. Ricordo di aver scoperto un tale strumento di vita ascolana poco più che adolescente: mio nonno, Piero Sacconi, amava tenere sempre l'ultimo numero sopra la sua scrivania e io non mancavo di sfogliarlo incuriosito, per via, già allora, delle tante notizie sulla storia e i personaggi della nostra città.

Evidentemente, da qualche parte era già scritto che prima o poi dovessi far parte di questa grande famiglia. Tra l'altro, io credo molto alle coincidenze della vita. Devo un po' ad Antonello Profita la mia entrata nel giornalismo dieci anni fa, quando mi concesse di pubblicare un mio scritto di cinema nelle pagine del 'Corriere Adriatico', così come devo un po' ancora a lui questo ingresso così importante, voluto insieme ai Prosperi, vere colonne portanti del giornale che state leggendo.

Spero davvero che la mia presenza qui possa contribuire a far amare ai lettori sempre più l'arte scenica, in passato troppo assente nella vita cittadina. E che 'Flash', in questo momento del suo percorso ventennale, possa continuare ancora per decenni a mantenere vivo l'interesse dei suoi tanti, affezionati lettori. Spero soprattutto di essere all'altezza di un incarico simile, così vitale e importante, offertomi da persone garbate e sincere, delle quali il mondo non è certo pieno.

Filippo Ferretti



35 anni, professionista dall'autunno del '95, **Filippo Ferretti**, prima di intraprendere la strada del giornalismo è stato attivo in mille settori. A soli 13 anni ha iniziato a fare lo speaker nelle radio: passione che, insieme a quella per la pittura e la poesia l'ha accompagnato sino al 1990. Diplomato all'Isda di Ascoli, prima di intraprendere il percorso universitario di Psicologia, abbandonato al 19° esame, ha

lavorato come animatore turistico nei villaggi estivi, come dee jay nelle discoteche, come presentatore di serate di spettacolo e cultura.

Dal '91 al '94 è stato redattore di TVA Telecentro, dal '93 al '96 presidente del Cineclub ascolano, di cui è stato fondatore nel nuovo ciclo vitale; dal 1996 fa parte della compagnia del Teatro Cast di Folignano sotto la guida della coppia Brega-Clementi, con cui ha già portato in scena testi teatrali di Woody Allen, Alan Ackbourne, Stefano Benni. Dal 1993 è uno dei cronisti della pagina locale del 'Corriere Adriatico'. Per 'Flash', nel 1995 ha creato 'Palcoscenico', rubrica ancor oggi presenza fissa della rivista di vita picena.